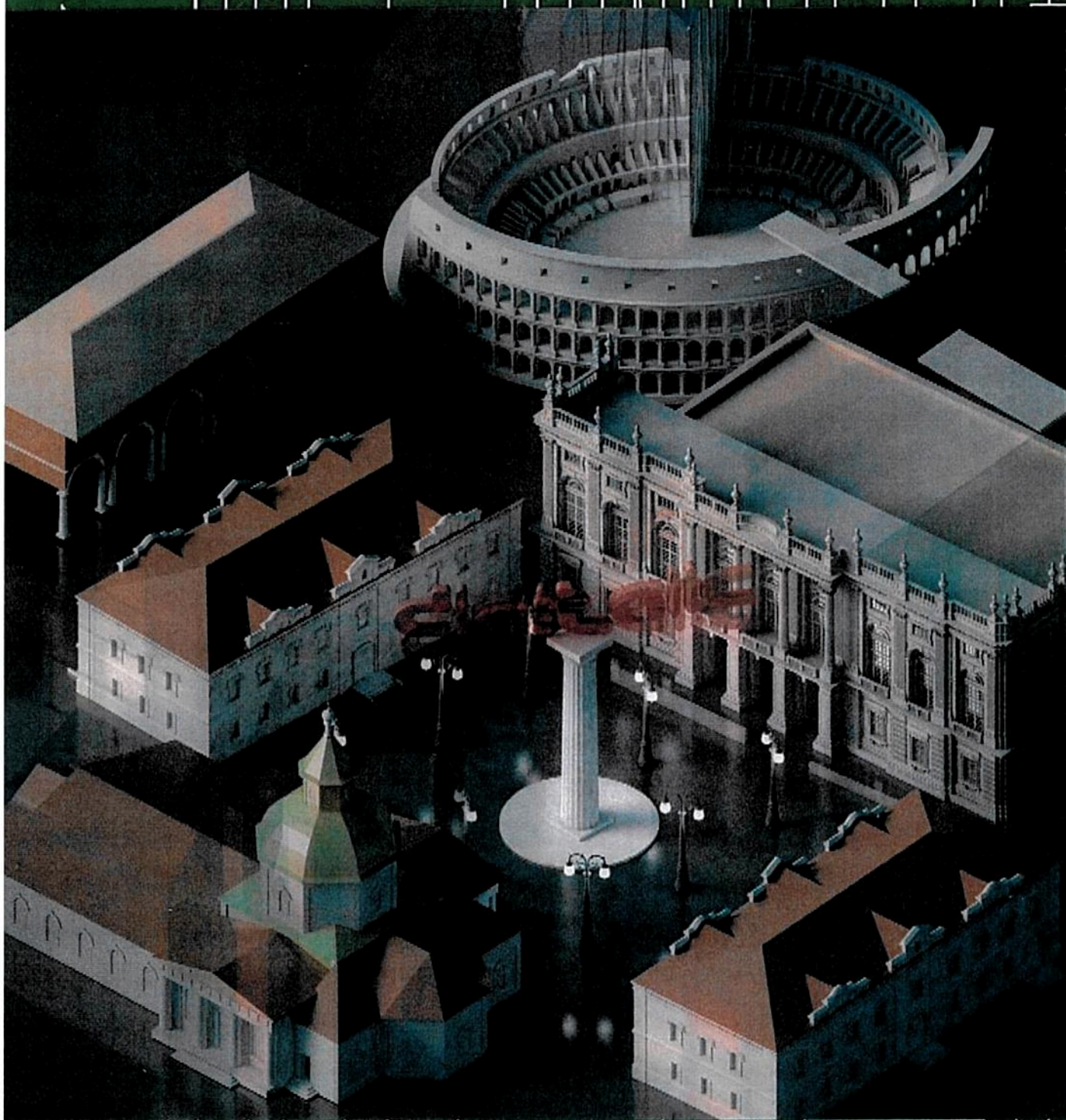


# digitalic

digitalic

tecnologie informatiche / business / innovazione / design



## Futuro Italiano

017\_n\_66

Stampa fenticolare by H3D

Elaborazione immagine by IMAGEN

Carta Magno Gloss by SAPPi

Stampa modiflcata 5 lamina 4,75x

by TIPSOTAPIA VALDOSTANA

Pol by LANCOR

/MENSILE

€ 3,90

ISSN 2283-3099

7 0 0 6 6



9 772283 309002




 Digital

36 |

## Il futuro del Paese tra competenze e tecnologia

LE IMPRESE ITALIANE STANNO ABBRACCIANDO LA DIGITAL TRANSFORMATION, TANTI I PROGETTI IN CORSO E LE INIZIATIVE TECNOLOGICHE. EMERGE PERÒ LA NECESSITÀ DI FORMAZIONE E NUOVE COMPETENZE

A cura della redazione

**N**ella classifica dei paesi più digitali del mondo (Digital Evolution Index del World Economic Forum) l'Italia è in mezzo, non troppo arretrata, non troppo avanzata. Quali sono le difficoltà da superare e cosa dovrebbero fare le aziende per crescere nell'era della digital transformation? Ecco gli spunti dei principali player di mercato.

**Quale tecnologia le aziende italiane dovrebbero adottare immediatamente per migliorare il loro andamento?**

Probabilmente non esiste una sola tecnologia che rappresenti

la panacea per le imprese, né una soluzione, né un solo progetto. "Le aziende devono adottare una forma mentis che permetta loro di rivedere processi e organizzazione, in un'ottica completamente nuova" sostiene Francesco Falaschi, Innovation Manager di Var Group.

Lo conferma Roberto Loro, Director Technology & Innovation di Dedagroup: "Oggi più che mai il focus non deve essere su una specifica tecnologia ma sull'integrazione di uno strato digitale che garantisca alle aziende la continuità tra le attività esistenti e la loro evoluzione digitale. Per affrontare questa sfida è necessario un approccio sistemico,

interdisciplinare. La sfida per le aziende è trasformare dati e processi in valore, modelli di business integrati con gli attuali ma anche nuovi servizi multi-dominio e multi-settore, in un contesto in cui ogni cambiamento avviene a ritmi sempre più elevati. Le tecnologie e competenze abilitanti per questa trasformazione sono il Cloud, le piattaforme di interoperabilità (Open Data, Open Services, Open Api), l'Intelligenza Artificiale, la data science, l'Internet of Things e la cybersecurity". Anche Enrico Mercadante, Responsabile per l'Innovazione, le Architetture e la Digital Transformation di Cisco Italia, sostiene che il rivedere

i processi aziendali in ottica di maggiore flessibilità, agilità ed efficienza sia essenziale a sostenere la competitività. "Noi dividiamo gli ambiti di impatto della trasformazione digitale in tre macro-aree. La prima è legata alla collaboration, con le tecnologie per trasformare il modo di lavorare insieme. La seconda area abilita tramite il digitale l'innovazione di prodotti e servizi che siano connessi (IoT): ogni prodotto si trasforma in un servizio e nascono modelli di business nuovi, adatti alla competizione globale. La terza area è la digitalizzazione della produzione: grazie a rete e IoT, estraendo dati da tutti gli ambiti produttivi e connettendoli con i



dell'innovazione. "Sin dall'arrivo nel nostro Paese, 13 anni fa, quando ancora la virtualizzazione era un tema molto difficile da far comprendere, molte aziende hanno scelto VMware perché hanno creduto nelle sue soluzioni e nel valore che queste riuscivano a portare alle infrastrutture IT. Oggi siamo particolarmente orgogliosi del fatto che, pur non essendo un vendor di sicurezza, siamo diventati una delle aziende più rilevanti quando si parla di security proprio perché, con le nostre soluzioni, garantiamo una sicurezza intrinseca



Enrico Mercadante - Cisco

nell'infrastruttura IT" dice Alberto Bullani, Regional Manager VMware Italia. Roberto Loro racconta di come Dedagroup abbia creato con la Fondazione Bruno Kessler (Fbk), centro di eccellenza in Italia per la ricerca nel settore Ict, il Co-Innovation Lab. "Un laboratorio condiviso in cui mettiamo a fattore comune l'eterogeneità di competenze per lo sviluppo congiunto di metodologie, standard e software per l'interoperabilità. Il laboratorio ci consentirà di sperimentare e integrare nel patrimonio aziendale nuove metodologie e tecnologie con un approccio di Open Innovation, aperto anche ai nostri clienti con cui abbiamo già avviato esperienze di co-progettazione di prodotti e servizi. In quest'ottica abbiamo anche avviato un percorso



Francesco Falaschi - Var Group

interno di sviluppo del capitale umano, denominato Build (Y) Our Future che consentirà ai nostri talenti di sviluppare le competenze in una prospettiva interdisciplinare e di contaminazione di professionalità".

TT Tecnosistemi da due anni sta investendo energie e risorse per individuare i campi applicativi della realtà virtuale e aumentata più utili ed interessanti per le aziende italiane, con lo scopo di migliorare e ottimizzare i loro processi, come racconta Luca Bencini, Head of Innovation Team di TT Tecnosistemi. "La realtà virtuale, per esempio, consente di riprodurre in modo digitale e tridimensionale oggetti e macchinari e di poter interagire con essi come se fossero veri. Un ottimo strumento per fare formazione, anche a distanza, simulando l'effettivo avvenire di fenomeni, guasti o problemi e permettendo alle persone di imparare a risolverli. Per quanto riguarda invece la realtà aumentata, può essere applicata con successo nelle attività di manutenzione. Sono stati condotti studi empirici che hanno messo a confronto gruppi di lavoratori che svolgono la stessa attività con l'ausilio di realtà aumentata o senza; le performance dei primi sono migliori del 50%". Mauro Colombo, Presales Manager HPE specifica che Hewlett Packard Enterprise aiuta le imprese a trasformare

l'enorme massa di dati in valore e a trovare il giusto equilibrio tra due elementi chiave: Hybrid IT e Intelligent Edge. "Il primo rappresenta la combinazione ideale, unica per ogni azienda, di IT tradizionale, cloud privato e cloud pubblico per soddisfare gli specifici obiettivi di business. L'Intelligent Edge Computing è invece la capacità di portare l'analisi dei dati esattamente dove questi vengono generati, per ottenere un'architettura veloce ed efficiente, che fornisca immediatamente le informazioni necessarie. Hybrid IT e Intelligent Edge sono due dei tre pilastri della strategia HPE, ai quali si affiancano i servizi che siamo in grado di fornire attraverso la nostra divisione Pointnext, una organizzazione di servizi nata per accompagnare le aziende nel percorso di trasformazione e implementare



Gustone Nencini - Trend Micro

le soluzioni per il loro business. HPE Pointnext si fonda sulle competenze di oltre 25.000 specialisti in 80 Paesi in grado di coprire un'ampia varietà di discipline, dagli esperti in consulenza cloud a quelli in servizi operativi. Insieme ai nostri partner di canale abbiamo inoltre realizzato 19 HPE Innovation Lab in 9 regioni, proprio con l'obiettivo di portare l'innovazione sul territorio nazionale, vicino ai clienti, che possono recarsi in questi centri e sviluppare progetti innovativi per il

loro business utilizzando la tecnologia e le competenze di HPE e dei partner". Morten Lehn, General Manager Italy di Kaspersky Lab, ricorda che per favorire l'innovazione in Italia è necessario proteggere i sistemi informatici di privati e aziende. "Kaspersky Lab mette in campo un'esperienza ventennale. L'azienda vanta un gruppo d'élite, il Global Research and Analysis Team (GReAT), composto da oltre 40 tra i maggiori esperti di sicurezza che operano in tutto il mondo e forniscono servizi di intelligence e ricerca all'avanguardia mirati a contrastare le minacce in ogni tipo di settore, compresi quelli più nuovi come i dispositivi IoT, le auto connesse e l'industria 4.0. Il team è noto per la scoperta e l'analisi delle più sofisticate minacce a livello mondiale, incluse, tra le altre, quelle di cyberspionaggio e cybersabotaggio. Da giugno di quest'anno anche nella sede italiana di Kaspersky Lab è presente un ricercatore del GReAT team, Giampaolo Dedola".

## Qual è, il progetto, il prodotto, la tecnologia di cui andate più orgogliosi?

Comprendere viene prima di vendere, secondo Vincenzo Baggio, VP Managing Director Tech Data Italia. "Questa convinzione è alla base della nostra strategia per portare



Luca Bencini - TT Tecnosistemi